

COMUNICATO STAMPA



Lunghezza: 5.113 caratteri (inclusa intestazione e dati aziendali)
Può essere ristampato – Pagina 1 di 3



in collaborazione con 

Prescrizione di farmaci equivalenti e risparmi: cosa ne pensano MMG e Pediatri?

Risultati dell'indagine CGM HEALTH MONITOR di CompuGroup Medical Italia in collaborazione con il Sole24Ore Sanità.

19 Giugno 2013: La nuova norma sulla prescrivibilità degli equivalenti, legata al risparmio della spesa, lascia molti dubbi e poche certezze nei medici di medicina generale e nei pediatri.

L'ultima indagine CGM Health Monitor - alla quale hanno risposto nel mese di maggio 1.442 medici delle cure primarie (1.161 Mmg e 281 Pediatri) - evidenzia principalmente come il medico di base non apprezzi le ultime normative in tema di prescrizione, sentendosi costretto a scelte non guidate dalla sua "scienza e coscienza". Il 67% non giudica utile, ai fini del contenimento della spesa, l'obbligo di indicare nella prescrizione il principio attivo prima e poi specificare il farmaco. I medici evidenziano anche dubbi sull'eventualità che il farmaco equivalente possa in qualche modo influire sulla terapia; solo il 14% degli intervistati è sicuro che non cambi nulla tra generico e griffato, mentre il 32% è certo del contrario. Ma la maggioranza, il 54%, mantiene il dubbio che ciò possa dipendere dai casi. I medici sono molto divisi anche sull'aspetto sollecitato dai sindacati, ossia quello di indicare sempre sulla ricetta la non sostituibilità del farmaco prescritto. Infatti è il 36% degli intervistati che lo fa, mentre il 34% non riporta la dicitura; il 30% lo fa solo a volte. Di una cosa però i medici delle cure primarie sono certi: il farmacista non deve toccare la prescrizione. Il 91% infatti non giudica corretta la possibilità di intervento del farmacista sulla scelta del farmaco in base al principio attivo.

COMUNICATO STAMPA



Lunghezza: 5.113 caratteri (inclusa intestazione e dati aziendali)
Può essere ristampato – Pagina 1 di 3

Ma come si comportano i pazienti?

Dall'indagine si evince che i pazienti, anche se informati sul risparmio e sull'equivalenza, preferiscono i farmaci griffati (il 71%), anzi a volte sono proprio loro a chiederli al medico. E' il 19% che preferisce il principio attivo, mentre il 10% dei medici intervistati non è in grado di dire cosa il paziente preferisca.

L'indagine evidenzia infine ha sondato il peso dell'informazione dell'industria e alla domanda se i medici condividono e ritengono convincenti gli argomenti dei produttori a supporto della prescrizione, si vede come la maggioranza li ritenga validi solo a volte (61%). Però i rifiuti a qualsiasi tipo di argomentazione salgono al 30% verso i produttori di generici e si fermano al 10% per i farmaci griffati. Infine un dato evidente è il 71% dei medici che, rispetto a prima, riceve meno visite di ISF.

Il dettaglio di tutte le risposte all'indagine è liberamente consultabile sul sito del progetto CGM-Health Monitor all'indirizzo: www.cgm-healthmonitor.it o consultando il sito del Sole 24 Ore Sanità.

COMUNICATO STAMPA



Lunghezza: 5.113 caratteri (inclusa intestazione e dati aziendali)
Può essere ristampato – Pagina 1 di 3

CGM - Health MONITOR

L'Health MONITOR Italia è un programma di CompuGroup Medical Italia che, attraverso brevi questionari somministrati ai medici delle cure primarie italiani, rileva le loro opinioni su questioni rilevanti per la propria pratica professionale e su argomenti di politica sanitaria. Attraverso il CGM Health Monitor i medici delle cure primarie hanno l'opportunità di esprimersi anche come gruppo di opinione, svolgendo in tal modo un ruolo attivo, tramite i media, nel dibattito pubblico. I risultati dei sondaggi sono pubblicati sul settimanale Sole 24Ore Sanità, il periodico specializzato nei problemi socio-economici della sanità maggiormente diffuso presso il pubblico di addetti ai lavori.

CompuGroup Medical AG

CompuGroup Medical AG è un'azienda di sanità elettronica leader a livello mondiale. I suoi software, progettati per supportare tutte le attività mediche ed organizzative negli ambulatori e negli ospedali, i suoi servizi informativi per tutti coloro che fanno parte del sistema salute ed i suoi fascicoli sanitari elettronici su web, contribuiscono a realizzare un più sicuro ed efficiente sistema di assistenza sanitaria. I servizi offerti da CompuGroup Medical si basano su un parco clienti unico, costituito da 385.000 medici, dentisti, strutture ospedaliere, networks e da altri fornitori di servizi. Con sedi in 19 Nazioni e clienti in 34 differenti Paesi nel mondo, CompuGroup Medical è la società di sanità elettronica con una delle coperture più ampie a livello mondiale.

I circa 3600 dipendenti altamente qualificati supportano i clienti, distribuiti, con soluzioni innovative per le esigenze in continua crescita del sistema sanitario.

In Italia

CompuGroup Medical Italia S.p.A. ha circa 23.000 medici clienti, utilizzatori delle sue soluzioni software Profim, Phronesis, Venere, Fpf, Infanzia e CCBasic, circa il 45% del totale dei medici delle cure primarie italiani. CGM, leader assoluto in nuove tecnologie e servizi innovativi per le cure primarie, suo principale mercato di riferimento, da maggio 2013 ha ampliato la sua offerta alla medicina specialistica, iniziando dai medici oculisti con il software CGM CICLOPE.

Contatto per i media:

CompuGroup Medical Italia

Francesco Grillo

Country Communication Manager

e-mail: francesco.grillo@cgm.com